

**Verbale n. 10 del Nucleo di Valutazione di Ateneo  
Adunanza telematica del 28.10.2024**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 28 del mese di ottobre alle ore 11:00 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e in modalità telematica, ai sensi del "Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione" emanato con D.R. n. 419 del 22/03/2017 e modificato con D.R. n. 2611 del 13/10/2023, a seguito di convocazione con nota prot. n. 360641 del 22/10/2024, e integrata con nota prot. n. 362546 del 23/10/2024 trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione Nuclei 2024;
3. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere;
- 3.bis Piano triennale dei fabbisogni del personale – parere;<sup>1</sup>
  - 3.bis-1 Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione ulteriori determinazioni – parere;
4. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere;
  - 4.1 Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in "Gerontologia e Geriatria Veterinaria" – Dipartimento di Medicina Veterinaria – a.a. 2023/2024 – Rimodulazione piano finanziario – parere;
  - 4.2 Attivazione Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia – A.A. 2023/2024 – parere;
  - 4.3 Attivazione Scuola di specializzazione in "Chirurgia orale" per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia – A.A. 2023/2024 – parere;
5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
  - 5.1 Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera – Proposte di incarichi di insegnamento – parere;
  - 5.2 Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – parere;
6. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Attestazione;
7. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	x		
Prof.ssa Antonella Casoli		x	
Prof. Massimo Castagnaro			x
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga		x	
Prof. Francesco Duranti	x		
Prof. Rosario Salvato		x	
Dott. Patrik Sambo		x	
Stud.ssa Orsola Pia Basile	x		
Stud. Roberto Cortese Battagin		x	

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,  
AG = assente giustificato

<sup>1</sup> OdG integrato con nota prot. n. 362546 del 23 ottobre 2024.

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), la Dott.ssa Roberta Millucci e il Dott. Maurizio Braconi dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

### **Informativa in merito alla registrazione della seduta**

Si richiama integralmente l'informativa in merito alla registrazione audio/video resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD) pubblicata al link: [https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/regolamento\\_nucleo\\_valutazione.pdf](https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/regolamento_nucleo_valutazione.pdf)

\*\*\*

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da art. 5 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

## **1. Comunicazioni**

- 1) Il Coordinatore informa che il Presidio della Qualità nella seduta del 15 ottobre 2024 ha approvato i documenti sotto indicati, comunicandolo con le seguenti note:
  - a) Nota prot. 358882 del 18.10.2024 avente ad oggetto "Rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2024/2025", con la quale si rende noto che sono state approvate le Linee guida sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei dottorandi A.A. 2024/2025 in cui sono riportate le tempistiche per la somministrazione dei questionari;
  - b) Nota prot. 358885 del 18.10.2024 avente ad oggetto "Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti: trasmissione linee guida 2024", con la quale si informa che sono state approvate le Linee guida in oggetto e la scadenza per la presentazione è il 30 novembre 2024;
  - c) Nota prot. 361511 del 22.10.2024 avente ad oggetto "Trasmissione Linee guida per la compilazione della Relazione annuale di fine ciclo (RA)", con la quale si comunica che sono state approvate le linee guida in oggetto che contengono anche l'aggiornamento del modello della Relazione Annuale.
- 2) Il Coordinatore segnala che, con nota rettorale prot. n. 356887 del 16.10.2024, sono state calendarizzate le attività di coordinamento necessarie alla definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2025/2026, fornendo al contempo indicazioni operative per l'adeguamento dei Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale di cui ai DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023.

## **2. Relazione Nuclei 2024**

### IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n. 370 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica" e segnatamente l'art.1, commi 2 e 3;
- VISTO l'art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che recita "*L'Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi*";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al

- Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. r);
- VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 “Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
  - VISTO l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l'altro, recita “Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”;
  - VISTO l'art. 126, comma 4, Titolo IX “Qualità e internazionalizzazione dell'Ateneo” del Regolamento Generale di Ateneo;
  - VISTO l'art. 38, commi 3, del Regolamento Didattico di Ateneo in relazione alla “Valutazione delle attività didattiche”;
  - VISTO il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di “**soddisfacente**” per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020) (AVA 1 e 2 – I ciclo);
  - VISTA la nota MUR prot. 3524 del 21 marzo 2023, avente ad oggetto “AccREDITamento periodico delle sedi universitarie”, con la quale si comunica che nella fase di avvio del nuovo ciclo di accREDITamento (AVA 3 – II ciclo) è esteso per ciascun Ateneo l'accREDITamento del precedente ciclo (AVA 1 e 2 – I ciclo);
  - VISTO il D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
  - VISTO il nuovo “Modello di accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari” c.d. AVA3, approvato dall'ANVUR nel Consiglio Direttivo n. 183 dell'8.09.2022 e successivamente revisionato e approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13.02.2023;
  - VISTI i documenti ANVUR “Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità” negli Atenei e nei CdS in Medicina e Chirurgia, dell'8 agosto 2024;
  - RICHIAMATO il documento “Piano delle audizioni 2023 e incontri in funzione dell'accREDITamento periodico dei CdS e di Sede” approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 17 febbraio 2023; nonché i collegati documenti, “Linee guida per le audizioni in funzione dell'AccREDITamento Periodico dei CdS e della Sede- Anno 2023” e “Elenco CdS-DOT-DIP inseriti nel procedimento di audizione - Anno 2023”;
  - RICHIAMATO il documento “Piano delle audizioni 2024 e incontri in funzione dell'accREDITamento periodico dei CdS e di Sede” approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 gennaio 2024; nonché i collegati documenti, “Linee guida per le audizioni in funzione dell'AccREDITamento Periodico dei CdS e della Sede- Anno 2024” e “Elenco CDS-DOT-DIP inseriti nel procedimento di audizione - Anno 2024”, quest'ultimo aggiornato con le modalità stabilite in data 25 giugno 2024;

- VISTO il documento “Linee Guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del Consiglio Direttivo ANVUR del 4 aprile 2024, che fissa anche al 15 ottobre il termine per la presentazione (termine poi fissato al 31 ottobre di ogni anno con nota ANVUR prot. n. 3793 del 4 ottobre 2024);
- RICHIAMATO il documento “Relazione annuale - Rilevazione dell’opinione degli studenti e dei laureandi - anno accademico 2022-2023” approvato dal Nucleo di Valutazione in data 23 aprile 2024;
- RICHIAMATO il documento “Relazione annuale - Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA – anno 2023” approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 23 aprile 2024;
- RICHIAMATO il documento “Relazione annuale - Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2023” approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 3 maggio 2024;
- RICHIAMATO il documento “Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2024”, approvato nella seduta del Nucleo di Valutazione del 19 luglio 2024;
- VISTO il documento “Relazione annuale del Presidio (luglio 2023 – giugno 2024)” approvato dal Presidio della Qualità in data 8 luglio 2024, recepito dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 e 24 luglio 2024;
- VISTE le valutazioni preliminari formulate dalla CEV-ANVUR a seguito della visita istituzionale di ANVUR presso l’Ateneo, avvenuta in data 13-16 maggio 2024, per il secondo ciclo di accreditamento periodico (AVA 3 – II ciclo), inserite nella piattaforma dedicata;
- ACQUISITI ed esaminati i contenuti caricati nelle banche dati interne ed esterne: Riesame 2.0, SUA-CdS, SUA-RD, SISvalDIDAT, U-GOV didattica, Alma laurea, University, Anagrafe Nazionale degli Studenti, Anagrafe dei Dottorati, Cruscotto indicatori ANVUR;

DELIBERA

- ❖ di conservare agli atti del presente verbale le risultanze dettagliate dell’applicazione del criterio ANVUR relativo all’individuazione di criticità in capo ai CdS (set minimo di indicatori), nonché le risultanze relative alla verifica della sostenibilità dell’Offerta Formativa (requisito ex-post) del ciclo appena avviato 24-25;
- ❖ di approvare il documento “Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 – Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio”, redatto ai sensi delle “Linee guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 4 aprile 2024 e allegato al presente verbale **sub lett. A)** per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di disporre la trasmissione del documento sopracitato al Rettore, al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico e al Presidio della Qualità, ai sensi dell’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo e per le finalità di cui all’art. 128 del Regolamento Generale di Ateneo, nonché ai sensi dell’art. 38, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo.

### 3. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- VISTO l’art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con Legge 31 marzo 2005, n. 43, in merito a “Programmazione e valutazione delle Università”, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione adotta il documento di programmazione strategica triennale contenente le aree strategiche, gli

- obiettivi strategici di Ateneo, con relativi indicatori e target triennali, e le linee di intervento/azione ai fini del raggiungimento degli obiettivi stessi;
- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che ha istituito un sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;
  - TENUTO CONTO che l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce *“Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance”*;
  - TENUTO CONTO, altresì, che l'art. 7, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce *“Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio”*;
  - RICHIAMATO l'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede, tra l'altro, che *“L'Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi... d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III; f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014...”*;
  - RICHIAMATO, altresì, l'art. 14, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede che *“Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 4, l'Organismo indipendente di valutazione ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tale accesso è garantito senza ritardo. L'Organismo ha altresì accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione, e può accedere a tutti i luoghi all'interno dell'amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni, potendo agire anche in collaborazione con gli organismi di controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'amministrazione. Nel caso di riscontro di gravi irregolarità, l'Organismo indipendente di valutazione effettua ogni opportuna segnalazione agli organi competenti.”*;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che all'art. 2, comma 1 lett. r attribuisce al Nucleo di Valutazione, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009 relative *“alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale”*;
- VISTE le delibere CIVIT (ora ANAC) n. 104/2010, n. 114/2010, n. 123/2010, n. 124/2010, n. 1/2012, n. 23/2013;
- VISTO l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che *“Il Rettore... propone al Consiglio di Amministrazione il documento di programmazione triennale di Ateneo e quelli annuali, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico e delle verifiche del Nucleo di Valutazione”*;
- VISTO l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il quale in riferimento alle tempistiche e alle modalità di definizione delle linee per la programmazione stabilisce nell'ordine:  
*“1. Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento.*  
*2. Il Direttore Generale individua gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici.*  
*3. Entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione il Direttore Generale definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio nonché del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale.”*;
- VISTO il documento ANVUR *“Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane”* del 20.07.2015, in particolare rispetto alla definizione di principi metodologici da seguire nella costruzione del Piano Integrato, da individuare in un'ottica di semplificazione e integrazione per mezzo di un riesame del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Richiamata, con riferimento alle tempistiche di aggiornamento, la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, che prevede, al paragrafo 2, che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance venga aggiornato con un ragionevole margine di anticipo rispetto all'emanazione del Piano Integrato, ovvero prima dell'inizio del processo che porta a una sua coerente definizione;
- VISTO il documento ANVUR *“Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane”* del 23.01.2019, con il quale viene esplicitata la **necessità di rendere coerenti i processi di budget con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nell'evolvere degli assetti organizzativi**;
- VISTO il documento del DFP *“Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale”* del 23.12.2019;
- VISTO l'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile (da remoto), che almeno il 15% dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;

- VISTO il documento del DFP “Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance (Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77)”, approvato con D.M. del 09.12.2020; nel quale si asserisce che *“L’occasione dell’aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione (Linee guida 2/2017), può essere il momento di una revisione che tenga conto del cambiamento organizzativo in atto, soprattutto a seguito dell’entrata in vigore del nuovo articolo 14 della legge n. 124/2015. Tale aggiornamento può portare anche alla richiamata evoluzione del catalogo delle competenze che tenga conto delle caratteristiche proprie del lavoro agile, della presenza di gruppi ibridi, delle caratteristiche che la leadership deve assumere per gestire questi nuovi modelli organizzativi oltre che dei valori, delle priorità e delle esigenze che caratterizzano le singole amministrazioni”*;
- VISTO il D.M. n. 1154 del 14/10/2021, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Visto il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- RICHIAMATI e CONFERMATI i **principi metodologici** definiti dal Nucleo di Valutazione in funzione della stesura del Piano Integrato e della revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:
  - 1) nella seduta del 25 gennaio 2016:
    - individuare obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
    - individuare obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;
    - individuare obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
    - individuare obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori;
  - 2) nella seduta del 30 giugno 2020:
    - prevedere l’assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell’“Erogazione del trattamento economico accessorio” che dello “Sviluppo delle competenze attraverso l’individuazione di percorsi formativi e professionali specifici”, onde evitare “una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi”, individuali e organizzativi, oltreché di far “perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore” e di “generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione”
    - migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).
- TENUTO CONTO della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 “Nuove indicazioni in materia di valutazione della performance individuale”, con la quale viene richiamata l’attenzione delle

- amministrazioni in merito alla corretta attuazione dei contenuti delle precedenti linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2024 - revisione 1”, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 gennaio 2024;
  - VISTO il nuovo “Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari” c.d. AVA3, approvato dall’ANVUR nel Consiglio Direttivo n. 183 dell’8.09.2022 e successivamente revisionato e approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13.02.2023;
  - VISTE le valutazioni preliminari formulate dalla CEV-ANVUR a seguito della visita istituzionale di ANVUR presso l’Ateneo, avvenuta in data 13-16 maggio 2024, per il secondo ciclo di accreditamento periodico (AVA 3 – Il ciclo), inserite nella piattaforma dedicata;
  - TENUTO CONTO del D.R. n. 2343/2023 del 21.09.2023, avente ad oggetto “Nomina componenti Collegio di Conciliazione anni 2023 e 2024 di cui al paragrafo 5.8 del SMVP anno 2023 e anno 2024”;
  - RICORDATO che il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance prevede che *"Le statistiche degli esiti dei giudizi definitivi espressi dal Collegio di conciliazione vengono trasmessi al Nucleo di Valutazione, che ne terrà conto nella formulazione della Relazione annuale sulla valutazione della performance (redatta ai sensi dell’art. 14, comma 4 lett. a del D. Lgs. n. 150/2009) e nella formulazione del parere vincolante per l’aggiornamento del Sistema"*;
  - PRESO ATTO che non vi sono stati ricorsi alle procedure di conciliazione relativamente all’anno 2023; ciò a testimonianza, tra l’altro, dell’efficacia procedurale dell’impianto di misurazione e valutazione, soprattutto in termini di controlli e adeguamenti intermedi;
  - VISTA la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione (rif. titulus [id: 3676676] del 23 ottobre 2024) avente ad oggetto “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2025”;
  - TENUTO CONTO che sono state avviate le comunicazioni informative tra Amministrazione ed organizzazioni sindacali in occasione di revisioni/aggiornamenti del Sistema medesimo, come previsto dal paragrafo 7 del vigente Sistema di Misurazione della Performance;
  - VISTI i documenti di contrattazione collettiva nazionale e integrativa;
  - CONSIDERATO che il Sistema proposto rappresenta l’aggiornamento annuale del precedente modello e che contiene revisioni in merito all’adeguamento del Sistema al nuovo sistema di classificazione del personale nelle 4 aree professionali introdotto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, nonché tenuto conto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell’Area Istruzione e ricerca, triennio 2019-2021 per quanto concerne il personale dirigente non impattanti sui criteri generali del sistema stesso;
  - PRESO ATTO che l’Amministrazione, anche sulla base di quanto segnalato dal Nucleo medesimo, ha avviato l’informatizzazione del processo di gestione della performance;
  - IN FUNZIONE, altresì, della formazione del Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, del Bilancio unico d’Ateneo di previsione triennale;
  - IN SUBORDINE all’accoglimento di eventuali perfezionamenti non sostanziali richiesti da parte delle delegazioni sindacali;

DELIBERA



- ❖ di rendere parere favorevole al documento “**Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2025**”, sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, nella condizione che le modifiche eventualmente apportate al testo, a seguito degli interventi modificativi formalmente richiesti dalle delegazioni sindacali, non risultino sostanziali, demandando al Coordinatore la valutazione di tale aspetto.

SEGNALA

- ❖ che nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2024, approvata in data odierna, in funzione del superamento di specifiche criticità segnalate dalla CEV-ANVUR, l’Organismo di Controllo suggerisce la seguente azione di miglioramento:

*“Potenziamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), al fine di assicurare una più efficace rendicontazione negli anni della performance istituzionale e quindi di tutti gli obiettivi strategici (collocati nelle diverse pianificazioni), in particolare se riferiti all’accessibilità e all’adeguatezza del patrimonio immobiliare. Si suggerisce, ad esempio:*

- *di rafforzare la catena dall’alto verso il basso (obiettivo strategico triennale – obiettivi operativi annuali) assicurando che parte dei target operativi annuali siano utili, annualmente, alla misura dei target strategici;*
- *di assicurare una rendicontazione efficace del livello di raggiungimento dei target strategici, in relazione alle misure annuali degli indicatori, anche prevedendo un collegamento tra le relazioni annuali di Dipartimento e la relazione di Ateneo sulla performance”.*

### **3.bis Piano triennale dei fabbisogni del personale – parere**

#### **3.bis-1 Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione ulteriori determinazioni - parere**

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 16, comma 2, lettera k dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che “*Il Senato Accademico formula parere al Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professori e di ricercatori e di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti*”;
- VISTO, altresì, l’art. 26, comma 2, lettera e dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che “*Il Nucleo di valutazione svolge, in raccordo con l’attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell’Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali*”;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*”;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di cui alla Determinazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019 e successivi aggiornamenti;

- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con L. 113/2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, che prevede l’adozione (entro il 30 aprile 2022, in prima applicazione, poi entro il 31 gennaio di ogni anno), da parte delle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, di un “**Piano integrato di attività e di organizzazione**”...“nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2023-2025 ed annuale 2023, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2022 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 21 giugno 2022, nell’ambito delle quali è stata individuata l’area strategica della “Semplificazione”, declinata, tra l’altro, nell’obiettivo strategico “Ripensare l’Amministrazione in un’ottica moderna e semplificata”, in cui è stata individuata la linea di intervento “**attuare la riorganizzazione delle strutture amministrative**” e la misura “Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate”;
- PRESO ATTO che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 avente ad oggetto “Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)” è stato approvato il “**Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025**”, successivamente integrato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 giugno 2023 e con delibera del 31 ottobre 2023;
- PRESO ATTO il medesimo “Piano triennale di fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”, definisce specifici **indirizzi strategici** che portano all’assunzione di determinazioni volte all’integrazione delle risorse di personale. In particolare:
  - superamento del mero reintegro di risorse conseguenti a cessazioni, volto alla individuazione delle specifiche professionalità necessarie al corretto funzionamento dell’assetto organizzativo ridefinito;
  - soddisfacimento di specifiche esigenze dell’Amministrazione Centrale e delle Strutture dell’Ateneo;
  - supporto alla ricerca, servizi per la didattica, servizi amministrativo contabili a supporto delle strutture decentrate, internazionalizzazione, servizi di prevenzione e protezione, servizi relativi all’edilizia, servizi al personale;
  - forte spinta alla digitalizzazione dell’Ateneo;
  - presenza presso i Dipartimenti di ruoli correlati a quelli dell’Amministrazione Centrale;
  - rispetto delle quote d’obbligo ai sensi della Legge 68/1999;
  - valorizzazione degli obiettivi strategici volti al miglioramento delle performance di Ateneo (integrazione del 28 giugno 2023);
  - reclutamento di giovani ricercatori che diano prova nel contesto europeo del valore delle attività di ricerca dai medesimi portate avanti (integrazione del 31 ottobre 2023);
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2024-2026 ed annuale 2024, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 27 giugno 2023, nell’ambito delle quali è stata individuata l’area strategica della “Semplificazione”, declinata, tra l’altro, nell’obiettivo strategico “Ripensare l’Amministrazione in un’ottica moderna e semplificata”, in cui è stata

individuata la linea di intervento “**attuare la riorganizzazione delle strutture amministrative**”;

- RICORDATO che il Consiglio di Amministrazione con le delibere del 28 giugno 2023 e del 31 ottobre 2023 ha provveduto ad integrare il “Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025” come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte integrante del “Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”;
- TENUTO CONTO che con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.07.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25.07.2023 e al fine di dare priorità alle esigenze avanzate dai Dipartimenti e dalle sedi decentrate è stato deliberato, tra l’altro sono stati autorizzati i reclutamenti di seguito posti in rimodulazione;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2023 ha approvato, tra l’altro, il “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2024-2026”, in cui vengono, sia per il personale docente che dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, confermati ed ulteriormente sviluppati gli indirizzi presenti nell’analogo Piano del triennio 2023-2025, fermo restando il rinvio alle conseguenti determinazioni attuative per il concreto sviluppo del suddetto Piano;
- Vista la delibera n. 157/2024 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2024, avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione rimodulazione” con la quale è stato, tra l’altro, disposto “di rimodulare le determinazioni assunte con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2023 avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025 - determinazioni”;
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2025-2027 ed annuale 2025, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2024 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 26 giugno 2024, che prevedono linee di intervento sfidanti, basate sulla disponibilità effettiva degli organici programmati e reclutati in anni precedenti;
- VISTA la delibera n. 514/2024 del 25 settembre 2024 assunta dal Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione determinazioni” con cui è stato deliberato di autorizzare lo scorrimento della graduatoria per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 14 unità di personale tecnico amministrativo area Collaboratori, approvata con D.D.G. n. 310 del 9.7.2024, e lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 326 del 16.7.2024, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale tecnico amministrativo area Funzionari, a tempo pieno, settore amministrativo-gestionale
- RICORDATO che il documento ANVUR “Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei” del 13 febbraio 2023, definisce nell’ambito dei requisiti di Assicurazione della Qualità delle sedi, specifici **punti di attenzione** per gli aspetti di “**Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo**” (requisito B.1.2);
- RICORDATO che nel documento “Relazione annuale 2023 - Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio”, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.10.2023, sono state formulate specifiche

**osservazioni** volte all'Amministrazione in tema di organizzazione dei servizi e delle risorse umane, e in particolare:

- *“Considerata la presenza diffusa di CdS con elevata attrattività e in considerazione del fatto che come Ateneo generalista UNIPG si impegna ad assicurare l'accesso agli studi evitando il ricorso alla programmazione locale, nel permanere di alcune criticità relativamente alle risorse strutturali e di docenza, il NdV RACCOMANDA che l'Ateneo prosegua con determinazione l'opera di adeguamento infrastrutturale e di reclutamento mirato di personale docente e di personale TAB, in modo da garantire in tempi brevi e in tutte le sedi, un adeguato livello di qualità dei servizi e un regolare svolgimento delle attività accademiche.”;*
- RICORDATO che nella più recente **relazione CEV-ANVUR per l'accreditamento periodico di Ateneo** (Il Ciclo), si raccomandano per alcune strutture interventi di reclutamento mirato a supporto delle attività di didattica e ricerca;
- CONSIDERATO che a seguito di un aggiornamento in merito all'effettivo fabbisogno delle strutture dell'Amministrazione emerge l'esigenza di ricoprire n. 4 posti di Funzionari del settore amministrativo gestionale per le esigenze dei servizi di project Management della ricerca dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale, n. 1 posto di Funzionario del settore amministrativo gestionale per le esigenze di gestione di procedure amministrative delle Strutture dell'Ateneo, n. 1 posto di Funzionario del settore tecnico informatico per le esigenze della Ripartizione tecnica, n. 1 posto di Collaboratore del settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, per le esigenze della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo;
- CONSIDERATO che, per i profili di cui emerge il fabbisogno, il medesimo può essere soddisfatto come segue:
  - n. 4 posti di Funzionari del settore amministrativo gestionale per le esigenze dei servizi di project Management della ricerca dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale mediante lo scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 441 del 9.10.2024;
  - n. 1 posto di Funzionario del settore amministrativo gestionale per le esigenze di gestione di procedure amministrative delle Strutture dell'Ateneo mediante lo scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 379 del 28.8.2024;
  - n. 1 Funzionario del settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, per le esigenze della Ripartizione Tecnica, mediante concorso, previa mobilità obbligatoria;
  - n. 1 posto di Collaboratore del settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, per le esigenze della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, mediante concorso, previa mobilità obbligatoria;
- VISTA proposta di delibera del Senato Accademico, prot. tit. n. 3675199 del 22/10/2024, costruita confermando ed ulteriormente sviluppando gli indirizzi presenti nell'analogo precedente, avente ad oggetto **“Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione ulteriori determinazioni - parere”** e contenente, tra l'altro, la seguente proposta:
  - reclutamento di n. 4 Funzionari del settore amministrativo gestionale per le esigenze dei servizi di project Management della ricerca dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale mediante lo scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 441 del 9.10.2024;

- reclutamento di n. 1 Funzionario del settore amministrativo gestionale per le esigenze di gestione di procedure amministrative delle Strutture dell'Ateneo mediante lo scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 379 del 28.8.2024;
  - reclutamento di n. 1 Funzionario del settore tecnico informatico per le esigenze della Ripartizione Tecnica, mediante concorso, previa mobilità obbligatoria;
  - reclutamento di n. 1 Collaboratore del settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, per le esigenze della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, mediante concorso, previa mobilità obbligatoria;
  - RILEVATO che le proposte sopra citate appaiono allineate agli specifici **punti di attenzione** evidenziati dall'agenzia nazionale preposta alla valutazione del sistema universitario – ANVUR – e sopra richiamati;
  - RILEVATO che le proposte di reclutamento appaiono corrispondere alle **osservazioni** formulate dal Nucleo di Valutazione nella propria Relazione annuale 2023 e sopra richiamate;
  - RILEVATO che le integrazioni delle risorse di personale proposte risultano essere rispondenti agli **indirizzi strategici** di Ateneo sopra richiamati;
- ESPRIME
- ❖ **parere favorevole** al reclutamento a tempo indeterminato di n. 4 Funzionari del settore amministrativo gestionale per le esigenze dei servizi di project Management della ricerca dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale mediante lo scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 441 del 9.10.2024;
  - ❖ **parere favorevole** al reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Funzionario del settore amministrativo gestionale per le esigenze di gestione di procedure amministrative delle Strutture dell'Ateneo mediante lo scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 379 del 28.8.2024;
  - ❖ **parere favorevole** al reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Funzionario del settore tecnico informatico, per le esigenze della Ripartizione Tecnica, mediante concorso, previa mobilità obbligatoria;
  - ❖ **parere favorevole** al reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore del settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, per le esigenze della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, previa mobilità obbligatoria.
- SEGNALA
- ❖ che nella propria Relazione annuale – anno 2024, approvata in data odierna, in funzione del superamento di specifiche criticità segnalate dalla CEV-ANVUR, il Nucleo di Valutazione suggerisce la seguente azione di miglioramento:  
*“Sviluppo di un Controllo di gestione che possa individuare i livelli essenziali delle prestazioni (ovvero standard di qualità), al fine di assicurare l'individuazione di criteri adeguati per la distribuzione delle nuove risorse di personale TAB, nonché per l'ottimizzazione condivisa di quelle già disponibili a tutti i livelli (Ateneo, Dipartimenti/Centri)”.*

#### 4. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere

##### 4.1 Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in “Gerontologia e Geriatria Veterinaria” – Dipartimento di Medicina Veterinaria – a.a. 2023/2024 – Rimodulazione piano finanziario - parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 23, comma 1 del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022) il quale prevede che “I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus IN01016112 del 07\_08\_2024), riguardante la proposta di rimodulazione del piano finanziario della Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in **“Gerontologia e Geriatria Veterinaria”** per l'A.A. 2023/24 approvata con Delibera n. 171 del Dipartimento di Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 30.09.2024;
- CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 marzo 2024 aveva già espresso parere favorevole alla istituzione del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla proposta di rimodulazione del piano finanziario della **Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in “Gerontologia e Geriatria Veterinaria” per l'A.A. 2023/24.**

◆◆◆◆◆◆◆◆

#### **4.2 Attivazione Scuola di specializzazione in “Microbiologia e virologia” per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia – A.A. 2023/2024 – parere**

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTI l'art. 26 e l'art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
- VISTO l'art. 97 del Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO l'art. 3 del Regolamento Scuole di Specializzazione;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. Prot. 3576978 del 23/10/2024), riguardante la proposta di attivazione Scuola di specializzazione in “Microbiologia e virologia” per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia – A.A. 2023/2024, approvata dal con delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 26 settembre 2024;
- ESAMINATO il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in **“Microbiologia e virologia”**, per l'A.A. 2023-2024 e specificatamente:
  - l'art. 4, che declina gli obiettivi formativi della Scuola;
  - l'art. 6, che definisce il numero massimo di 4 iscritti per anno accademico;
  - l'art. 7, che definisce l'organizzazione delle attività formative, specificando nell'Allegato A l'ambito, il settore e i CFU;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** all'attivazione della Scuola di Specializzazione in **“Microbiologia e virologia” per l'accesso riservato a soggetti in possesso di**

**un titolo di studio diverso dalla Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia –  
A.A. 2023/2024.**



**4.3 Attivazione Scuola di specializzazione in “Chirurgia orale” per l’accesso riservato a soggetti**

**in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia – A.A. 2023/2024 - parere**

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTI l’art. 26 e l’art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
- VISTO l’art. 97 del Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO l’art. 3 del Regolamento Scuole di Specializzazione;
- VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. Prot. 3676184 del 23/10/2024), riguardante la proposta di attivazione Scuola di specializzazione in “Chirurgia orale” per l’accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia – A.A. 2023/2024, approvata dal con delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 17 ottobre 2024;
- ESAMINATO il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in **“Chirurgia orale”**, per l’A.A. 2023-2024 e specificatamente:
  - l’art. 4, che declina gli obiettivi formativi della Scuola;
  - l’art. 6, che definisce il numero massimo di 5 iscritti per anno accademico;
  - l’art. 7, che definisce l’organizzazione delle attività formative, specificando nell’Allegato 2 l’ambito, il settore e i CFU;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** all’attivazione della Scuola di Specializzazione in **“Chirurgia orale” per l’accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia – A.A. 2023/2024.**

**5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell’art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 –  
Parere**

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l’altro, all’art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l’art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all’art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l’art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all’articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all’art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l’altro, modificazioni all’art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- VISTO la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

- VISTO il “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. 2463/2022 del 15 ottobre 2021;
- VISTO il documento “Linee guida per la valutazione della congruità del curriculum scientifico o professionale per l’attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 23, comma 1 della l. 240/2010” approvato dal Nucleo di Valutazione in data 26 aprile 2022;
- VISTE le richieste di valutazione congruità pervenute:
  - dal **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;**
  - dal **Dipartimento di Ingegneria;**
  - dal **Dipartimento di Matematica e Informatica;**
  - dal **Dipartimento di Medicina e Chirurgia**
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, **parere favorevole** in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. B).**

#### **6. Congruità dei curricula scientifici per l’affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Attestazione**

Il punto viene ritirato.

#### **7. Varie ed eventuali**

Non essendovi altro argomento all’ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 12.00.

Le deliberazioni del presente verbale sono immediatamente esecutive.

Il Segretario verbalizzante  
**Dott.ssa Luciana Severi**  
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione  
**Prof. ssa Graziella Migliorati**  
(F.to Graziella Migliorati)